



CITTA' DI ASTI
SETTORE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PUBBLICA
U.O. IMPIANTI ED ENERGIA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CIG 8951374B7F - ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA,
PRONTO INTERVENTO DEGLI IMPIANTI ELEVATORI SITI NEI FABBRICATI COMUNALI -
DURATA 48 MESI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO AD INTEGRAZIONE DEL BANDO MEPA
"SERVIZI AGLI IMPIANTI – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE"

- Allegato 1 – Scheda tecnica manutenzione ascensori
- Allegato 2 – Scheda tecnica manutenzione montacarichi
- Allegato 3 – Scheda tecnica manutenzione montascale
- Allegato 4 – Scheda tecnica manutenzione piattaforme elevatrici
- Allegato 5 - Riepilogo canoni impianti elevatori
- Allegato 6 - DUVRI edifici comunali
- Allegato 7 - DUVRI edifici scolastici

INDICE:

ART. 1	TIPOLOGIA ED OGGETTO	pag. 3
ART. 2	NORMATIVA APPLICABILE	pag. 3
ART. 3	DURATA DEL CONTRATTO	pag. 3
ART. 4	VALORE STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO	pag. 4
ART. 5	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	pag. 4
ART. 6	REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI OGGETTO DI ABILITAZIONE...	pag. 5
ART. 7	SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI	pag. 5
ART. 8	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	pag. 10
ART. 9	SCHEDA DI CONSUNTIVO INTERVENTO	pag. 14
ART. 10	SERVIZI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	pag. 14
ART. 11	VARIAZIONE NUMERO IMPIANTI	pag. 15
ART. 12	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	pag. 15
ART. 13	CORRISPETTIVI	pag. 15
ART. 14	NORME A RIGUARDO DEI PREZZI ED ALLA LORO REVISIONE.....	pag. 15
ART. 15	VERIFICA DI CONFORMITA' E CERTIFICATO DI PAGAMENTO.....	pag. 15
ART. 16	MODALITÀ DI PAGAMENTO	pag. 16
ART. 17	RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE	pag. 16
ART. 18	GARANZIA DEFINITIVA.....	pag. 17
ART. 19	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO.....	pag. 17
ART. 20	PENALI.....	pag. 17
ART. 21	CLAUSOLA PENALE PER RITARDO SULL'ADEMPIMENTO.....	pag. 18
ART. 22	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	pag. 18
ART. 23	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	pag. 19
ART. 24	SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI.....	pag. 20
ART. 25	DUVRI	pag. 20
ART. 26	FACOLTA' DI RECESSO.....	pag. 20
ART. 27	CONTROVERSIE	pag. 20
ART. 28	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	pag. 20
ART. 29	SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE.....	pag. 20
ART. 30	RINVIO.....	pag. 21

PREMESSA

Il presente documento contiene le clausole per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell' art. 54, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) sul quale basare gli affidamenti specifici riguardanti l' esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e pronto intervento degli impianti elevatori, entro i limiti delle condizioni fissate nel medesimo accordo.

ART. 1 - TIPOLOGIA ED OGGETTO

Il contratto relativo al presente servizio è un ACCORDO QUADRO con un unico operatore economico. Durante il periodo contrattuale l'Accordo Quadro si concretizzerà attraverso successivi affidamenti specifici.

Oggetto del presente appalto di pubblico servizio, a prestazione continuativa e periodica, è la Manutenzione ordinaria ed il pronto intervento degli impianti di elevazione installati presso gli immobili comunali.

L' Accordo Quadro ha per oggetto la **manutenzione ordinaria** degli impianti di elevazione installati negli edifici di proprietà o di competenza comunale come agli **Allegati 1, 2, 3, 4**, nonché il **pronto intervento** secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, ad integrazione o in deroga alle "Condizioni Generali" del ME.PA., relative al bando ""Servizi agli impianti- manutenzione e riparazione" con riferimento specifico al CPV 50750000-7 Servizi di Manutenzione Ascensori.

Si precisa che gli impianti vengono presi in consegna nello stato in cui si trovano, con la documentazione presente agli atti.

Resta inteso che l'Impresa affidataria si ritiene completamente edotta di tutti i suoi oneri e delle condizioni di fatto con cui dovrà svolgere la manutenzione, assumendosi quindi anche le conseguenti responsabilità.

La Città di Asti ha attualmente in dotazione gli impianti elevatori di cui agli elenchi allegati; tali elenchi sono puramente indicativi e non escludono altri impianti di possibile successiva acquisizione.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE

I rapporti contrattuali derivanti dall'affidamento sono regolati dal D.Lgs.n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel Capitolato Speciale di Appalto ME.PA. e dal presente Capitolato Speciale di Appalto e, per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, dal Codice Civile.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente Accordo Quadro decorrerà dalla data di avvio del servizio e cesserà dopo 48 mesi o al raggiungimento dell'importo contrattuale.

Alla scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte del Comune di Asti.

Il servizio dovrà essere svolto per **365 giorni l'anno**.

L' Accordo Quadro potrà invece risolversi anticipatamente, rispetto alla durata stabilita, a seguito dell'esaurimento della somma economica stabilita come quantitativo massimo del medesimo Accordo. Tale condizione si potrà raggiungere in seguito all'assegnazione o stipula di contratti specifici il cui totale equivale all'intero importo fissato nell'Accordo Quadro.

La sottoscrizione dell'Accordo Quadro e del contratto d' appalto da parte dell' appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei loro allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia contratti pubblici, nonché alla completa

accettazione di tutte le norme che regolano il presente Accordo Quadro per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

ART. 4 - VALORE STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo complessivo stimato per il presente Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016, è quantificato come segue:

Importo soggetto a ribasso	€ 49.224,94
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€. 1.522,42
Oneri da DUVRI non soggetti a ribasso	€. 0,00
Valore complessivo dell'accordo quadro	€. 50.747,36
Somme a disposizione dell'Amministrazione: IVA (22%)	€. 11.164,42
Totale complessivo inclusa IVA	€. 61.911,78

Per quanto attiene agli oneri da interferenza (ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/2008) sono stati redatti il DUVRI esplorativo, il DUVRI relativo agli edifici comunali con personale comunale e l'integrazione al DUVRI relativo al rischio Coronavirus, parti integranti del progetto del servizio. L'importo stimato dell'accordo quadro (pari a €. 50.747,36 IVA esclusa) coincide con l'importo complessivo contrattuale ed è stato determinato in seguito ad istruttoria del Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica – Ufficio Impianti ed Energia.

I prezzi e gli importi indicati sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

I citati importi tengono conto del costo del lavoro previsto dal C.C.N.L. di categoria vigente alla data di presentazione delle offerte.

Nel prezzo offerto si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerenti comunque l'esecuzione dell'Accordo quadro medesimo.

Il suddetto importo sarà da intendersi indicativo; il valore definitivo sarà determinato in fase di esecuzione del contratto in virtù delle prestazioni effettivamente erogate.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte dell'Amministrazione.

ART. 5 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO

L'affidamento del servizio sarà effettuato all'operatore economico che avrà presentato il preventivo più conveniente.

Ricorrendone i presupposti, la Stazione Appaltante potrà ordinare all'Appaltatore l'esecuzione di alcune prestazioni in anticipazione del termine di stipulazione del contratto.

L'applicazione dell'Accordo Quadro avverrà nel corso del periodo di vigenza dello stesso con specifici affidamenti per i quali si provvederà alla relativa assunzione dell'impegno di spesa.

ART. 6 - REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI OGGETTO DI ABILITAZIONE

6.1 Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti

Il Fornitore dovrà operare nel rispetto di tutte le Leggi relative agli Impianti Elevatori e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione del servizio.

Si precisa inoltre che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D.Lgs. 37/2008 e s.m.i. devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta si rendano necessarie. Tutte le attività connesse ai Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte.

6.2 Prescrizioni riguardanti il personale

Il Fornitore dovrà garantire per il personale addetto il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro .

Il Fornitore dovrà garantire l'impiego di personale specializzato nel campo delle attività di manutenzione degli impianti elevatori e ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche degli impianti oggetto del servizio e all'utilizzo delle attrezzature in dotazione.

Il Fornitore dovrà essere altresì in possesso della ISO 9001/2015 sia nei confronti del Soggetto Aggiudicatore che di terzi.

ART - 7 SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI

7.1 Manutenzione ascensori

7.1.1 Manutenzione ascensori – Scheda attività e frequenza

MANUTENZIONE ASCENSORI		
Attività		Frequenza
Locale macchina	Pulizia del locale macchina	Bimestrale
	Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchina	Bimestrale
Argano	Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno	Bimestrale
	Verifica del gioco vite corona dell'argano	Semestrale
	Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano	Bimestrale
	Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi	Bimestrale
	Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio	Bimestrale
	Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	Bimestrale
Centralina oleodinamica		

	Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	Bimestrale
	Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica	Bimestrale
	Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi	Bimestrale
	Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica	Bimestrale
	Taratura valvola sovrappressione centralina oleodinamica	Bimestrale
	Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina in movimento	Bimestrale
Quadro di manovra	Verifica dello stato di usura dei contatti , del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra	Bimestrale
	Verifica fissaggio regolamentare quadro di manovra	Bimestrale
	Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici anomali...), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli	Semestrale
Vano corsa e cabina	Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore	Bimestrale
	Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	Bimestrale
	Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina	Bimestrale
	Verifica posizione regolamentare stop in fossa	Bimestrale
	Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza	Bimestrale
	Verifica funzionalità extracorsa inferiore	Bimestrale
	Verifica cablaggio elettrico tetto cabina	Bimestrale
	Verifica funzionamento illuminazione vano	Bimestrale
	Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	Bimestrale
	Verifica della tenuta della guarnizione cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina	Bimestrale
	Verifica allineamento guide arcata e cabina	Bimestrale
	Verifica dell'operatore automatico e scorrevole	Bimestrale
	Verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	Semestrale
	Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani	Bimestrale
	Verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani	Bimestrale
	Verifica funzionamento fotocellula porte dei piani	Bimestrale
	Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina	Bimestrale

	Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina	Bimestrale
Fossa	Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa	Bimestrale
	Verifica tiranti filoni contrappeso fossa	Semestrale
	Verifica tiranti funi oleodinamici fossa	Bimestrale
Dispositivi di sicurezza	Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità..)	Semestrale
Documentazione di legge	Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio	Semestrale
	Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi	Semestrale

7.2 Manutenzione montacarichi

7.2.1 Manutenzione montacarichi - schede attività e frequenza

MANUTENZIONE MONTACARICHI		
	Attività	Frequenza
Locale macchina	Pulizia del locale macchina	Bimestrale
	Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchina	Bimestrale
Argano	Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno	Bimestrale
	Verifica del gioco vite corona dell'argano	Semestrale
	Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano	Bimestrale
	Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi	Bimestrale
	Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio	Bimestrale
Centralina oleodinamica	Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	Bimestrale
	Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	Bimestrale
	Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica	Bimestrale
	Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi	Bimestrale
	Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica	Bimestrale
	Taratura valvola sovrappressione centralina oleodinamica	Bimestrale
	Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina in movimento	Bimestrale
	Verifica dello stato di usura dei contatti , del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra	Bimestrale

Quadro di manovra	Verifica fissaggio regolamentare quadro di manovra	Bimestrale
	Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici anomali...), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli	Semestrale
Vano corsa e cabina	Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore	Bimestrale
	Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	Bimestrale
	Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina	Bimestrale
	Verifica posizione regolamentare stop in fossa	Bimestrale
	Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza	Bimestrale
	Verifica funzionalità extracorsa inferiore	Bimestrale
	Verifica cablaggio elettrico tetto cabina	Bimestrale
	Verifica funzionamento illuminazione vano	Bimestrale
	Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	Bimestrale
	Verifica della tenuta della guarnizione cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina	Bimestrale
	Verifica allineamento guide arcata e cabina	Bimestrale
	Verifica dell'operatore automatico e scorrevole	Bimestrale
	Verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	Semestrale
	Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani	Bimestrale
	Verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani	Bimestrale
	Verifica funzionamento fotocellula porte dei piani	Bimestrale
	Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina	Bimestrale
	Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina	Bimestrale
Fossa	Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa	Bimestrale
	Verifica tiranti filoni contrappeso fossa	Semestrale
	Verifica tiranti funi oleodinamici fossa	Bimestrale
Dispositivi di sicurezza	Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità..)	Semestrale
Documentazione di legge	Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio	Semestrale
	Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi	Semestrale

7.3 Manutenzione montascale per disabili

7.3.1 Manutenzione montascale per disabili – schede attività e frequenza

MANUTENZIONE MONTASCALE PER DISABILI		
Attività		Frequenza
Pedana/Sedile	Controllo allineamento e movimento della pedana/sedile	Semestrale
Guida di scorrimento	Pulizia e lubrificazione guida di scorrimento	Semestrale
	Verifica controllo corretto funzionamento guida di scorrimento	Semestrale
Attacchi e corrimano	Pulizia e lubrificazione attacchi al pavimento ed eventuali corrimano	Semestrale
	Verifica corretto funzionamento attacchi al pavimento ed eventuali corrimano	Semestrale
Sensori e/o contatti di fine corsa	Pulizia e lubrificazione sensori e/o contatti di fine corsa	Semestrale
	Verifica corretto funzionamento sensori e/o contatti di fine corsa	Semestrale
Altri dispositivi	Verifica funzionamento eventuale telecomando	Semestrale
	Prova dei dispositivi di sicurezza	Semestrale

7.4 Manutenzione piattaforme levatrici per disabili

7.4.1 Manutenzione piattaforme elevatrici per disabili - schede attività e frequenza

MANUTENZIONE PIATTAFORME LEVATRICI PER DISABILI		
Attività		Frequenza
Pantografo di sollevamento	Pulizia e lubrificazione pantografo di sollevamento e relative parti elementari	Semestrale
	Verifica controllo corretto funzionamento pantografo di sollevamento e relative parti elementari	Bimestrale
Guide di scorrimento	Pulizia e lubrificazione guide di scorrimento	Semestrale
	Verifica controllo corretto funzionamento guide di scorrimento	Bimestrale
Dispositivi di azionamento	Pulizia e lubrificazione pistone idraulico, cremagliere e/o vite senza fine	Semestrale
	Verifica controllo corretto funzionamento pistone idraulico, cremagliere e/o vite senza fine	Bimestrale
	Pulizia e lubrificazione centralina oleodinamica e/o gruppo motore elettrico	Semestrale
	Verifica controllo corretto funzionamento centralina oleodinamica e/o gruppo motore elettrico	Bimestrale
Altri controlli	Controllo livello e viscosità dell'olio del serbatoio ed eventuale rabbocco	Bimestrale
	Controllo di eventuali trafilature di olio sul pistone e sulle tubazioni di raccordo	Bimestrale
	Controllo funzionale con eventuale ripristino del quadro di manovra	Bimestrale

	Controllo funzionale con eventuale ripristino bottoniera di comando e pulsante di emergenza	Bimestrale
	Controllo funzionale con eventuale ripristino dei contatti di fine corsa	Bimestrale

7.5 Manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria non è inclusa nell' Accordo Quadro.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria la ditta dovrà presentare per ciascun intervento un dettagliato preventivo di spesa (mediante un l'elenco completo dei pezzi di ricambio occorrenti per la riparazione).

Gli interventi di manutenzione straordinaria possono essere rilevati durante le ispezioni e segnalati nei rapporti d'ispezione o provenire da specifiche richieste dell'Ente appaltante.

Trattandosi di interventi non predeterminati nel numero, verranno attuati secondo la tempistica e le necessità disposte dalla stazione appaltante e potranno essere eseguiti solo a seguito di specifico provvedimento di affidamento.

ART. 8 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

8.1 Termini di esecuzione del Servizio

Nell'erogazione dei servizi il Fornitore deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio del Comune di Asti. L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici del Comune di Asti, salvo casi eccezionali in cui il Comune di Asti richieda diversamente al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività. In tali casi il Fornitore dovrà eseguire le prestazioni anche di notte o nei giorni festivi o in particolari periodi dell'anno, senza pretendere compensi suppletivi o indennizzi a qualsiasi titolo.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività del Comune di Asti evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti. Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata nell'esecuzione dal Comune di Asti.

E' fatto divieto al Fornitore di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto e di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto del servizio. Inoltre, il Fornitore non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte del Comune di Asti.

L'impianto o gli impianti sui quali saranno erogati i Servizi Manutenzione saranno consegnati dal Comune di Asti in contraddittorio con il Fornitore; di tale consegna sarà redatto apposito Verbale, firmato da entrambe le parti.

La presa in consegna degli impianti segna quindi l'inizio dell'erogazione dei servizi da parte del Fornitore.

Il Verbale di attivazione, redatto dal Fornitore contraente e controfirmato per accettazione dalla Amministrazione, sarà costituito dall'attestazione della presa in consegna dell'impianto/i: riporta le informazioni relative all'impianto/i sui quali viene attivato il servizio ordinato. In particolare dovranno essere indicate l'ubicazione dell'edificio/i e le consistenze impiantistiche e lo stato dell'impianto/i. Inoltre, dovranno essere indicate eventuali strutture (locali) che il Comune di Asti dovesse dare in prestito d'uso al Fornitore contraente per lo svolgimento delle attività previste.

Il Fornitore contraente dovrà comunicare il nominativo del Referente operativo del servizio.

Qualunque variazione relativa ai contenuti del Verbale di attivazione dovrà essere sempre formalizzata per iscritto e controfirmata dalle parti.

Per quanto concerne le condizioni e le modalità di erogazione dei servizi si rinvia in ogni caso al contenuto delle schede tecniche allegate al presente documento.

8.2 Servizi compresi nel contratto

Tutte le attività comprese nel contratto e le modalità di erogazione del servizio a cui il Fornitore dovrà attenersi sono:

- Visita preliminare e visite ispettive
- Attività periodiche
- Reperibilità e remunerazione del diritto di chiamata
- Interventi relativi a manutenzione a guasto o su chiamata per ripristini di lieve entità, ciascuno di valore inferiore all'importo della franchigia non previsti nell'attività periodica

8.3 Visita preliminare e verifiche ispettive

È onere del Fornitore effettuare una visita preliminare degli impianti finalizzata ad una analisi sommaria sullo stato degli stessi, così da evidenziare al Comune di Asti la necessità di eventuali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo. Tali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo sono da intendersi fuori dal Contratto. La visita preliminare dovrà avere luogo nell'arco temporale definito come Tempo di consegna.

È onere del Fornitore provvedere inoltre all'assistenza tecnica durante le visite dei funzionari degli Enti preposti al controllo degli impianti:

- *verifiche periodiche* (biennali) effettuate ai sensi del DPR n. 162/99 e 369/2000 da ASL (o ARPA) competente per territorio, o da Organismi di Certificazione notificati ai sensi del nuovo regolamento per le valutazioni di conformità;
- *verifiche straordinarie* effettuate ai sensi del DPR n. 162/99 e 369/2000 in caso di verifica periodica con esito negativo, eseguita dagli stessi organismi abilitati alle verifiche periodiche. La verifica straordinaria è inoltre necessaria in caso di incidenti di notevole entità o in caso siano apportate modifiche costruttive non rientranti nell'ordinaria o straordinaria manutenzione.

8.4 Attività periodiche

I servizi dovranno essere espletati attraverso una serie di attività la cui **frequenza minima obbligatoria** varia in funzione dei prodotti definiti nel presente capitolato ed in base a quanto stabilito nelle Schede Attività e Frequenza.

Le attività e relative frequenze saranno indicate dal Fornitore nel Programma Operativo delle Attività. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riporta di seguito un elenco delle attività di manutenzione (verifiche e controlli) che il Fornitore dovrà eseguire su tutti gli impianti elevatori mediante visite programmate con le periodicità riportate nelle schede attività e frequenze:

- mantenere ciascun impianto elevatore in modo da conservare integre e funzionanti le caratteristiche di costruzione;
- esaminare regolarmente, verificare, pulire tutte le parti degli impianti elevatori;
- verificare periodicamente tutti i dispositivi di sicurezza, di blocco, di controllo, la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi;
- verificare l'efficienza dell'illuminazione normale e di sicurezza;
- controllare la situazione di rispetto della norma degli impianti elevatori.

8.5 Reperibilità e remunerazione del diritto di chiamata

Il Fornitore dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, la propria reperibilità nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle 8.00 alle 18.00 mettendo a disposizione del Comune di Asti un numero di telefono unico a cui far pervenire le segnalazioni di eventuali anomalie tecniche.

A seguito di tali segnalazioni il Fornitore dovrà intervenire con personale specializzato nel rispetto dei tempi di intervento offerti a Catalogo: il tempo di intervento sarà calcolato come tempo intercorrente fra la ricezione della segnalazione e l'inizio del sopralluogo. In caso di blocco dell'impianto elevatore sia con persone all'interno che non, **il Fornitore è comunque tenuto ad intervenire entro e non oltre 30 minuti dalla ricezione della segnalazione**. Il mancato rispetto dei tempi di intervento determinerà l'applicazione delle penali di cui alle Condizioni Generali di Contratto.

Le **prime 40 segnalazioni annue** sono comprese nel contratto e non sarà riconosciuto al Fornitore alcun compenso per il diritto di chiamata. Le 40 segnalazioni comprese nel canone annuo non sono cumulabili.

Per ognuna delle **ulteriori segnalazioni annue** (dalla 41° in poi) sarà riconosciuto al Fornitore un compenso, non incluso nel contratto pari a **50,00 (Cinquanta/00) Euro**, solo dopo la seconda verifica semestrale degli interventi eseguiti.

Le attività che il Fornitore sarà chiamato a svolgere a seguito delle prime 40 segnalazioni annue saranno compensate applicando la franchigia. Le attività eseguite a seguito delle ulteriori segnalazioni annue (dalla 41° in poi), saranno compensate invece senza applicare la franchigia.

Fermo restando l'onere del Fornitore ad intervenire per qualunque segnalazione pervenuta, qualora la rimozione della criticità riscontrata richiedesse tempi di risoluzione non compatibili con la

disponibilità del Comune di Asti, il Fornitore sarà tenuto ad adottare soluzioni anche solo provvisorie, pianificando con il Comune di Asti stesso la data in cui effettuare le attività necessarie alla completa risoluzione dell'anomalia.

8.6 Attività di ripristino del regolare funzionamento degli impianti

Al fine di garantire il corretto funzionamento dell'impianto, il Fornitore è tenuto ad intervenire eliminando le eventuali anomalie riscontrate negli impianti, provvedendo alla riparazione e/o sostituzione delle componenti guaste o logorate, a seguito di apposito preventivo che terrà conto di tutti gli oneri (manodopera e materiali) relativi alle attività erogate, remunerati con riferimento al Prezziario Regione Piemonte in corso di validità - Impianti Elevatori .

In particolare, per le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto che si rendessero necessarie durante le visite programmate del Fornitore, il costo della manodopera è compreso nel contratto, e si applica la franchigia esclusivamente al costo dei materiali di ricambio utilizzati nelle sostituzioni e/o riparazioni delle parti non funzionanti o logorate. Sono comunque a carico del Fornitore tutti gli oneri relativi alla ricerca e alla analisi delle anomalie riscontrabili durante lo svolgimento delle visite periodiche.

Per le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto svolte a seguito delle prime 40 segnalazioni si applica la franchigia al costo complessivo dell'intervento (manodopera e materiali).

È onere del Fornitore garantire che i materiali di ricambio, utilizzati a seguito delle anomalie riscontrate, siano conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle medesime caratteristiche tra le marche presenti sul mercato. Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero. Il Fornitore dovrà trovarsi sempre provvisto di scorte di materiali, sia di consumo (olio, grasso, bulloneria, ecc.) che di ricambio, necessari ad assicurare la continuità del servizio.

8.7 Programma Operativo delle Attività

Il Fornitore dovrà provvedere alla presentazione al Comune di Asti di un Programma Operativo che consiste nella schedulazione di tutte le singole attività previste nel contratto specificando i diversi elementi impiantistici oggetto delle singole attività.

Il Programma Operativo è riferito ad un arco trimestrale, su base giornaliera. Il primo Programma Operativo dovrà essere consegnato al Comune di Asti contestualmente al momento di inizio dell'erogazione del servizio e dovrà essere aggiornato, con consegna dell'aggiornamento al Comune di Asti, entro ogni mese a partire da tale data, ovvero ogni qualvolta siano necessarie delle variazioni alla programmazione delle attività.

Eventuali modifiche alla programmazione delle attività dovranno essere concordate tra le parti.

ART. 9 - SCHEDA DI CONSUNTIVO INTERVENTO

Tutte le attività eseguite per rimuovere anomalie sull'impianto dovranno essere consuntivate dal Fornitore mediante la "**Scheda di Consuntivo Intervento**". Nella Scheda di Consuntivo Intervento dovranno essere riportate le informazioni di natura tecnica ed economica che descrivono l'entità dell'intervento in termini di risorse impiegate. In particolare nella Scheda di Consuntivo Intervento dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica dell'intervento (specificando se l'intervento è scaturito da una richiesta del Comune di Asti);
- data e ora di inizio e di fine intervento;
- quantità eseguite secondo le voci dell'elenco prezzi;
- importo complessivo.

Qualora l'intervento sia scaturito da una segnalazione del Comune di Asti, il Fornitore dovrà specificare all'interno della Scheda di Consuntivo Intervento la data e l'ora di ricezione della segnalazione. In tale circostanza è onere del Fornitore tenere traccia del numero di segnalazioni ricevute nel corso dell'anno, indicando nella Scheda di Consuntivo Intervento il numero progressivo della segnalazione ricevuta.

La Scheda di Consuntivo Intervento, compilata in ogni sua parte e firmata dal Fornitore, dovrà essere controfirmata dal Comune di Asti come attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'intervento e della accettazione dello stesso.

L'esame e l'approvazione della Scheda di Consuntivo Intervento dovrà avvenire, a cura del Comune di Asti, entro 10 giorni dalla presentazione. Entro tale periodo il Comune di Asti ha la facoltà di richiedere al Fornitore chiarimenti, modifiche e integrazioni della Scheda. Tali richieste interromperanno la decorrenza dei termini di approvazione. Il nuovo termine di approvazione sarà di giorni 10 (dieci) dalla presentazione dei chiarimenti/modifiche/integrazioni richieste. Con l'avvenuta approvazione, il Comune di Asti autorizzerà il Fornitore alla fatturazione entro il termine di massimo di 30 giorni naturali e consecutivi dall'approvazione medesima. L'autorizzazione alla fatturazione equivale alla accettazione delle attività eseguite.

ART. 10 - SERVIZI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Per tutte le attività connesse con la gestione del Servizio, il Fornitore metterà a disposizione dei Punti Ordinanti:

- un indirizzo e-mail dedicato;
- un recapito telefonico attivo nella fascia oraria compresa tra le 8.00 e le 18,00 in tutti i giorni dell'anno lavorativi esclusi sabato, domeniche e festivi ed eventuali chiusure aziendali.

Tale tipologia di servizi offerti alle amministrazioni è fruibile solo per le seguenti finalità:

- chiarimenti di carattere amministrativo/gestionale;
- chiarimenti sulle modalità di ordine e di erogazione dei servizi;
- stato degli ordini in corso e dell'erogazione dei servizi.

ART. 11 - VARIAZIONE NUMERO IMPIANTI

L'Ente appaltante si riserva il diritto di ridurre, in qualsiasi momento ed entro il limite massimo del 20% dell'entità del Servizio, il numero degli impianti inclusi negli elenchi, con conseguente riduzione dei corrispettivi dovuti. Altresì il Comune di Asti si riserva il diritto di aggiungere nell'affidamento (entro lo stesso limite del 20%) impianti non compresi nelle allegate schede tecniche 1, 2, 3, 4, in tal caso saranno richieste al Fornitore le stesse prestazioni indicate per il medesimo "Prodotto", mentre il canone corrispettivo verrà determinato sulla base di impianti aventi caratteristiche strutturali analoghe.

ART. 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario deve rispettare le disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal contratto, ai sensi dell'art. 3 legge n. 136 del 13/08/2010. A tal proposito l'affidatario deve comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Ai sensi del comma 9-bis del art. 3 della sopracitata legge, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 13 – CORRISPETTIVI

Il corrispettivo complessivo relativo al contratto di cui all'oggetto è quello risultante dall'esito della Trattativa diretta.

Sono a carico dell'affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti i servizi e le spese necessarie per la perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, compreso qualsiasi onere, espresso e non, inerente e/o conseguente alle prestazioni di cui trattasi, ivi compresi gli oneri fiscali, gli oneri per la sicurezza.

L'affidatario deve rispettare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in materia di igiene e sicurezza (di cui al D.Lgs. 81/2008), previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese.

L'affidatario deve consentire all'Amministrazione Comunale di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

ART. 14 - NORME A RIGUARDO DEI PREZZI ED ALLA LORO REVISIONE

I prezzi dell'accordo quadro si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata del medesimo, e non sarà dunque concessa alcuna loro revisione, nè adeguamento.

ART. 15 - VERIFICA DI CONFORMITÀ E CERTIFICATO DI PAGAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento provvederà, sia nel corso sia al termine dell'esecuzione contrattuale, in conformità a quanto previsto all'articolo 102 del D. Lgs. 50/2016 ad accertare la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali e ad attestare, attraverso il rilascio di apposito certificato di verifica di conformità, che le stesse siano state eseguite dall'affidatario a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali nonché delle leggi di settore.

I controlli saranno effettuati dal Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica del Comune di Asti.

Nell'ipotesi che venga riscontrata l'esecuzione delle prestazioni in difformità a quanto richiesto dal

presente documento e dagli altri documenti contrattuali, l'affidatario dovrà provvedere immediatamente alla sua corretta esecuzione.

Nel caso in cui l'affidatario non si adegua al suddetto obbligo, l'Amministrazione comunale, previa diffida, potrà fare eseguire da altri la prestazione, ponendo a carico dell'affidatario tutti i maggiori costi e spese, salva l'applicazione delle penali previste al successivo art. 20.

L'affidatario è obbligato a fornire all'Amministrazione comunale tutta la collaborazione necessaria, fornendo tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.

All'esito positivo della verifica di conformità il Responsabile Unico del Procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'affidatario, secondo le disposizioni di cui all'articolo 113 bis comma 3 del D.lgs. 50/2016.

ART. 16 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dovuto avverrà a seguito di emissione di apposita fattura in formato elettronico, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva e verifica della regolare esecuzione del contratto, entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture medesime.

L'affidatario potrà emettere fattura solo a seguito dell'emissione da parte del Responsabile unico del procedimento del certificato di pagamento, in seguito all'esito positivo della verifica di conformità delle prestazioni rese.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico sottoscritte con firma digitale secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 e relativi allegati e dall'art. 25 del DL 66/2014 convertito con legge 89/2014, e dovranno obbligatoriamente indicare il CIG dell'affidamento in oggetto, il numero della Determinazione Dirigenziale e dell'impegno di spesa, nonché il codice identificativo univoco dell'ufficio destinatario della fattura **UF5DLZ**. Si invita a consultare il sito www.fatturapa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

Il pagamento verrà effettuato su base **TRIMESTRALE** di effettivo servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti nei seguenti casi:

- a) in assenza di comunicazioni di avvenuto versamento dei contributi agli Enti previdenziali preposti;
- b) nei casi previsti dalla legge e qualora non si ottemperi a quanto previsto nel presente capitolato con particolare riferimento alle penali di cui all'art.20.

ART. 17 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'affidatario stesso, quanto del Comune di Asti e di terzi, in virtù dei beni e dei servizi oggetto del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad essa riferibili.

A tal fine l'affidatario dovrà presentare all'Amministrazione, prima della stipula del contratto, una **polizza assicurativa**, rilasciata da primario istituto assicurativo, **a copertura del rischio da responsabilità civile** in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto della presente gara, per danni cagionati a Terzi, compreso il Comune di Asti.

L'affidatario si impegna a garantire la copertura assicurativa di cui sopra per tutto il periodo di durata del contratto ed a trasmettere al servizio comunale competente, ad ogni scadenza di polizza, la quietanza di pagamento del premio relativo al periodo successivo o eventuale nuova polizza

sostitutiva con caratteristiche almeno analoghe a quelle della polizza presentata in sede di stipula del contratto.

Tale polizza dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- massimale RCT per sinistro e per persona non inferiore a **5.000.000,00**;
- massimale RCO per sinistro e per persona non inferiore a **€ 2.000.000,00**;
- i massimali dovranno essere singolarmente garantiti anche in caso di sinistro che coinvolga sia la garanzia RCT che la garanzia RCO;
- non dovrà prevedere franchigia o, in caso contrario, la/e franchigia/e di polizza non potrà/anno essere opposta/e ai terzi e/o all'Amministrazione comunale.

Nel caso in cui l'affidatario sia un R.T.I. di tipo orizzontale le garanzie assicurative devono essere presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento con responsabilità solidale, con una delle seguenti modalità:

- polizza RCT/O appositamente stipulata dalla mandataria per il presente accordo quadro, nella quale tutti i componenti dell'RTI hanno la qualifica di assicurati;
- appendice alla polizza RCT/O della mandataria nella quale si specifichi che la qualifica di assicurato viene estesa a tutti i componenti dell'RTI per il presente accordo quadro.

Resta inteso che l'affidatario dovrà comunque risarcire i maggiori danni non coperti dalla polizza assicurativa.

ART. 18 - GARANZIA DEFINITIVA

L'affidatario, quale esecutore del contratto, deve costituire garanzia definitiva conforme a quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, oltre a quanto previsto al comma 2 del medesimo articolo.

Tale garanzia deve essere costituita prima della formale sottoscrizione del contratto, ovvero prima dell'eventuale esecuzione anticipata del servizio.

Alla garanzia si applicano le riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Resta salvo, per l'Amministrazione, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente.

ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

In considerazione della natura altamente specialistica e tecnologica del servizio oggetto dell'Accordo Quadro, nonché dell'esigenza di non parcellizzare l'appalto per ragioni di carattere organizzativo a beneficio di una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni, è espressamente vietato il subappalto.

ART. 20 - PENALI

Ove l'affidatario non rispetti ovvero violi gli obblighi di legge e le disposizioni del contratto, incluso quanto previsto alle presenti condizioni particolari di contratto, imputabili a negligenza o colpa dell'affidatario o dei suoi soci o dipendenti, l'Amministrazione comunale trasmetterà, via PEC, formale **diffida ad adempiere**, assegnando un termine, decorso inutilmente il quale, in assenza di presentazione di motivate giustificazioni da parte dell'affidatario, si procederà all'applicazione di una

penale pari allo 0,1‰ (0,1 per mille) del valore contrattuale per ogni giorno solare di ritardo dalla scadenza del termine di cui alla suddetta diffida, il cui ammontare complessivo non potrà superare il 10% dell'importo netto contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Dopo la terza applicazione delle suddette penali ovvero in caso di raggiungimento di un ammontare di penali superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento contrattuale, secondo quanto disposto all'art. 22 del presente documento.

In ogni caso resta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di procedere comunque alla risoluzione del contratto negli altri casi di cui al successivo articolo 22 *Risoluzione della contratto*.

Le penali saranno applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta delle inadempienze, a mezzo pec, con termine di giorni cinque per eventuali difese scritte.

Il valore delle penali sarà detratto dagli importi da corrispondere all'affidatario.

ART. 21 - CLAUSOLA PENALE PER RITARDO SULL'ADEMPIMENTO

Al fine di prevenire difficoltà ed incertezze che potrebbero insorgere nella valutazione del danno derivante da eventuale inadempimento per ritardo da parte della ditta aggiudicataria l'appalto in parola, si conviene, a titolo di patto accessorio e sussidiario ex art. 1382 C.C., la determinazione preventiva di una PENALE PER RITARDO.

La penale per ritardo di cui sopra, viene determinata in € 100.00 per ogni ora di ritardo rispetto alla chiamata di pronto intervento, anche se questa non abbia causato il fermo dell'impianto.

(esempio, chiamata alle 9.30, intervento alle 10.35- si applica la penale di € 100,00 – intervento alle ore 11.35, si applica la penale di € 100,00 e così via sino al massimo del 10% dell'importo contrattuale, salva successiva facoltà di risoluzione del contratto)

Nel caso di deficiente servizio, di scarsa manutenzione o di inosservanza in tutto od in parte delle disposizioni contenute nel presente capitolato verrà applicata la penale della somma **di € 100,00 per ogni infrazione riscontrata**, impregiudicata ogni altra azione e la sospensione della liquidazione delle rate d'acconto e di saldo finale.

La penale sarà comminata dal responsabile del procedimento sulla base delle indicazioni fornite da parte del responsabile tecnico preposto dell'Ufficio Impianti ed Energia, **in sede di Conto Finale del servizio e mediante segnalazione pregiudiziale via PEC ogni volta in cui sia accertato il ritardo.**

È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della stazione appaltante.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Salva la risarcibilità del danno e l'escussione della penale per ritardo, decorsi **giorni due** di continua interruzione del servizio senza che la ditta affidataria abbia provveduto a riattivare lo stesso, il contratto s'intenderà risolto di diritto.

In tal caso sarà cura dell'Ufficio Impianti ed Energia comunicare all'affidatario che intende avvalersi della risoluzione legale entro giorni otto dalla data in cui è stato accertato il disservizio, mediante comunicazione via PEC.

Oltre a quanto è genericamente previsto dall' art. 1453 Codice Civile e dall' art. 108 del D.Lgs 50/2016, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, ai sensi dell' art. 1456 Codice Civile, nei seguenti ulteriori casi:

- a) abbandono e/o interruzione non motivata del servizio, salvo che per cause di forza maggiore;
- b) frode dell'affidatario;
- c) procedura fallimentare e messa in liquidazione dell'affidatario;
- d) cessione del contratto e/o subappalto in violazione della normativa vigente e del presente documento;
- e) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamento, degli obblighi previsti dal contratto e suoi allegati;
- f) grave inadempienza o/e negligenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;
- g) inadempienze o/e negligenze, anche non gravi, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, che non siano eliminate e rimediate in seguito a formale diffida ad adempiere entro il termine assegnato dall'Amministrazione comunale;
- h) danni gravi subiti a seguito di negligenze e/o inadempienze dell'affidatario, inclusi danni ad impianti ed attrezzature di proprietà dell' Amministrazione comunale;
- i) inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi e violazione reiterata delle norme di sicurezza e prevenzione;
- j) mancata osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento del Comune di Asti", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 633 del 17.12.2013 e successivamente modificato con D.G.C. 354 del 21.7.2017, oltre a quelli di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell' art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- k) cumulo delle penali come previsto dal precedente art. 20 Penali;
- l) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi del comma 9-bis dell' art. 3 della legge 136/2010;
- m) ogni altra inadempienza non contemplata nel contratto o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto per colpa dell'affidatario.

Il contratto sarà risolto secondo le modalità di cui all' art. 108 del D.Lgs. 50/2016, precisando che all'affidatario saranno addebitati tutti i maggiori oneri dovuti alla sua inadempienza, comprese le spese di indizione di una nuova gara e/o altri ulteriori danni subiti, il cui importo sarà decurtato dal corrispettivo e/o escusso dalla cauzione definitiva, ferma restando l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 20 del presente documento.

Per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai sensi degli art. 1453 e seguenti del codice civile, l' Amministrazione comunale potrà dichiarare in qualsiasi momento, nel modo e nelle forme di legge, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni, la decadenza dell'affidamento.

Art. 23 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'affidatario deve osservare, per sé e per i suoi collaboratori, per quanto compatibili, gli obblighi di

condotta previsti dal “Codice di Comportamento del Comune di Asti” (approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 633 del 17.12.2013), oltre a quelli di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62 - “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, secondo quanto previsto dall'art. 2 del predetto Codice di Comportamento, nonché dall'art. 1 del predetto D.P.R. La mancata osservanza dei predetti obblighi di condotta, previamente e motivatamente contestata all'affidatario, comporterà la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni.

ART. 24 -SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI

La ditta dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:

- la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali assicurativi e infortunistici deve essere presentata prima dell'inizio dei servizi e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi.
- il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori previsto dal D.Lgs. 81/2008, deve essere consegnato all'Amministrazione e messo a disposizione delle autorità competenti, preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre trenta giorni dalla data del verbale di consegna del servizio.

Si rimanda al D.U.V.R.I..

L'Affidatario si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Autorità da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

Art. 25 - DUVRI

L'affidatario si impegna ad attuare tutte le misure di prevenzione e di emergenza relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si svolgono le prestazioni inerenti il contratto, secondo quanto indicato nel Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza, allegato alle presenti condizioni particolari (All. 5 e 6) .

ART. 26 - FACOLTA' DI RECESSO

L'Amministrazione comunale potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto secondo le disposizioni di cui all'articolo 109 del D. Lgs.50/2016.

ART. 27 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse sorgere fra le parti, in esecuzione del servizio, la competenza è del Foro di Asti

ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'affidatario è tenuto ad osservare, nell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, speciale o della legge, il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed il D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.

ART. 29 - SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE

Il documento di stipula generato dal sistema ME.PA. è assoggettato all'imposta di bollo a carico dell'affidatario, da effettuarsi mediante il servizio PagoPA.

ART. 30 - RINVIO

Per tutto quanto non specificato nel presente atto e allegati, si rimanda alla normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs.50/2016, alla normativa nazionale e regionale in materia, al Codice Civile ed alla documentazione di cui al bando MePa Servizi agli impianti – Manutenzioni e riparazioni.

IL RUP

Ing. Paolo Carantoni

(firmato digitalmente)